



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 349

Il giorno 24 giugno 2024, alle ore 10:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto Rettorale n. 894 del 30 settembre 2020 e aggiornato, a seguito delle dimissioni del Presidente dott.ssa Antonietta Bussi, con Decreto Rettorale n. 206 del 7 febbraio 2023 con il quale è stato nominato il dottor Manfredò Atzeni con funzioni di Presidente.

Sono presenti alla seduta:

- Dott. Manfredò ATZENI con funzioni di Presidente, come da Decreto Rettorale indicato;
- Dott.ssa Maria Luisa BERNARDI componente effettiva – designata dal Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) con nota riportata nel Decreto Rettorale indicato;
- Dott. Gaetano CATALDO componente effettivo – designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con nota riportata nel Decreto Rettorale indicato.

Assiste ai lavori il Dott. Pierluigi Perniciano, quale Segretario del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Direzione Amministrazione e Finanza, che viene incaricato della redazione del presente verbale.

All'ordine del giorno sono iscritti i seguenti punti:

- Bilancio unico di Ateneo 2023;
- Resa del conto giudiziale agenti contabili dell'Università di Cagliari anno 2023;
- Verifica di cassa al 31 marzo 2024;
- Varie ed eventuali.

Bilancio unico di Ateneo 2023

Il Collegio procede all'esame del Bilancio per l'esercizio 2023, primo punto all'ordine del giorno. Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti del bilancio chiuso al 31/12/2023, chiede al Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, Dott. Carlo Cadeddu, di intervenire nella seduta per alcuni chiarimenti utili alla stesura della relazione di competenza. Concluse le interlocuzioni, il Collegio termina l'esame del bilancio, le cui risultanze sono riportate nell'unita relazione che fa parte integrante del presente verbale e alla quale si rinvia (allegato 1).

Nel corso dell'esame il Collegio verifica la scheda di monitoraggio relativa al versamento all'entrata del bilancio dello Stato che sarà trasmessa, a cura del Rappresentante del MEF, al competente Ufficio della RGS.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Resa del conto giudiziale 2023 - Agenti contabili di Ateneo

In ordine al secondo punto all'ordine del giorno, è stata predisposta dal Collegio la consueta relazione che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 2).

Verifica di cassa alla data del 31/03/2024

Il Collegio precede alla verifica di cassa.

La verifica di cassa viene eseguita sui saldi rilevati alla data del 31.03.2024. Vengono esaminati i documenti contabili forniti dall'Istituto cassiere confrontati con quelli elaborati dall'Amministrazione Centrale alla stessa data.

Situazione Ateneo al 31.03.2024

Dalle scritture contabili dell'Ente risulta la seguente situazione contabile:

Fondo cassa al 01.01.2024	253.972.369,38 euro
Ordinativi di incasso	53.484.814,19 euro
Ordinativi di pagamento	86.265.899,77 euro
Fondo cassa al 31.03.2024	221.191.283,80 euro

Situazione Istituto Cassiere al 31.03.2024

Fondo di cassa al 01.01.2024	253.972.369,38 euro
Riscossioni	65.402.441,60 euro
Pagamenti	86.010.329,95 euro
Saldo cassiere al 31.03.2024	233.364.481,03 euro

Le risultanze contabili dalle scritture dell'Ente al 31 marzo 2024 non concordano con le risultanze contabili dell'Istituto cassiere per un importo pari a 12.173.197,23 euro come da prospetto seguente.

Riconciliazione con il saldo dell'Istituto cassiere

Ordinativi di incasso da regolarizzare	11.973.483,24 euro
Ordinativi di incasso emessi e non trasmessi	-55.794,97 euro
Ordinativi di incasso trasmessi ma non riscontrati	-60,86 euro
Ordinativi di pagamento da regolarizzare	-194.071,71 euro
Ordinativi di pagamento emessi e non trasmessi	449.310,77 euro
Ordinativi di pagamento trasmessi ma non riscontrati	330,76 euro
Totale	12.173.197,23 euro



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Concordanza con la Tesoreria Provinciale dello Stato (conto n. 0037390)

La disponibilità della contabilità speciale 37390 alla data del 31 marzo 2024 è pari a 234.529.937,74 euro, che presenta una differenza di 1.165.456,71 euro rispetto alle risultanze dell'Istituto cassiere dovuta a:

- incassi netti contabilizzati dal tesoriere e non ancora registrati nella contabilità speciale per euro 1.165.456,71.

Il Collegio ha ritenuto di procedere alla verifica a campione dei titoli di incasso e di pagamento, utilizzando una selezione casuale per le due tipologie.

Sono stati prescelti i seguenti titoli di incasso, tra quelli relativi al trimestre considerato:

- n. 473 del 19 gennaio 2024, per un importo pari a 250 euro per l'incasso della ritenuta del 25% relativa all'erogazione di un premio di laurea a Matteo Fenu;
- n. 1070 del 6 febbraio 2024 per un importo pari a 1.000.000,00 euro dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari per il finanziamento avuto con L.R. 48/2018 come integrato con L.R. 9/2023 di 1.000.000,00 euro finalizzato alla copertura di posti di professore di ruolo per le esigenze dei Corsi di Laurea e delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari;
- n. 3924 del 27 marzo 2024, per un importo pari a 250,00 euro da Claudia Masala, per l'incasso della ritenuta del 25% relativa all'erogazione di un premio di laurea.

Sono stati altresì prescelti i seguenti titoli di pagamento, tra quelli relativi al trimestre considerato:

- n. 74 del 9 gennaio 2024 per un importo pari a 557,20 euro a favore di Tecnorad s.r.l., relativo al pagamento di una fattura di acquisto di rivelatori CR39 per la misurazione del radon;
- n. 1743 del 20 febbraio 2024 per un importo pari a 816,00 euro a favore di Pilia Federica relativo al pagamento per l'attività Prendiappunti – Aiuto allo studio;
- n. 4141 del 28 marzo 2024 per un importo pari a 1.000,00 euro a favore di Zedda Flavia, relativo all'erogazione di un premio di laurea.

Esaminata la documentazione a corredo, non si riscontrano irregolarità nei titoli di incasso e di pagamento.

Fondo economale

Il Collegio ha verificato la corretta apertura del Fondo economale 2024 istituito il 16 gennaio 2024; il cassiere, dottor Davide Cao, ha incassato un importo di 5.000,00 euro in data 24 gennaio 2024 come da mandato n. 324 del 16 gennaio 2024.

Dai movimenti registrati nel Registro elettronico e relativi al periodo dal 16 gennaio 2024 al 31 marzo 2024 emerge un utilizzo della cassa economale per complessivi 634,92 euro e un saldo di euro 4.639,98. Nel Registro vengono riportati cronologicamente l'anticipazione iniziale, i



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

pagamenti e i reintegri.

Dall'esame dei titoli di spesa è stata riscontrata la regolarità dei documenti giustificativi.

Varie ed eventuali

PROPER - Il Collegio, dopo aver sentito il dottor Marco Sanna (Responsabile del Settore di Supporto agli Organi nella Programmazione della spesa del Personale), prende atto della scheda che è stata debitamente compilata dall'Amministrazione, contenente i dati richiesti ai sensi della procedura ProPer, e ne verifica la coerenza con i dati relativi alla contrattazione integrativa, certificati con verbali n. 343 del 22 febbraio 2024 e n. 348 del 21 maggio 2024.

La scheda, firmata dal Presidente, verrà trasmessa al MUR per gli adempimenti di competenza.

MONITORAGGIO COMPENSI - Il Collegio passa a verificare gli adempimenti previsti dalla circolare RGS n.16 del 2024, in materia di monitoraggio degli emolumenti degli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici, ai sensi dell'articolo 11 del DPCM 23 agosto 2022, n. 143. In particolare, la citata circolare prevede un attento monitoraggio e che i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, nominati in seno ai collegi dei revisori o sindacali degli enti, trasmettano la scheda di monitoraggio allegata alla circolare, entro la data del 30 giugno 2024, al Dipartimento della Ragioneria generale. Si evidenzia che nella seduta del 18 dicembre 2023 (cfr. verbale n. 341), il Collegio ha verificato la coerenza con i criteri del citato DPCM della proposta di nuova determinazione dei compensi da parte dell'Università di Cagliari. Si precisa che tale adeguamento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2023 - Delibera CdA 243/23C - previa acquisizione dei previsti pareri del Senato Accademico e del Collegio dei Revisori dei conti, è tuttora in attesa della prescritta autorizzazione da parte del MUR. L'Amministrazione ha debitamente compilato detta scheda che sarà trasmessa, a cura del Rappresentante del MEF, al competente Ufficio della RGS.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

I suddetti argomenti sono stati trattati nella seduta del 24 giugno 2024 dalle ore 10:00 alle ore 14:00 e nella stessa data dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

I lavori sono ripresi il 25 giugno 2024 alle ore 9:30 e si sono conclusi alla stessa data alle ore 11:30.

Sottoscritto con firma digitale.



Manfredo Atzeni
25.06.2024
11:13:46
GMT+01:00

Firmato digitalmente da

Maria Luisa Bernardi
2024-06-25 11:32:11 +0200

Firmato digitalmente da: GAETANO
CATALDO
Luogo: Bari
Data: 25/06/2024 11:20:13



PIERLUIGI
PERNICIANO
25.06.2024
12:13:11
GMT+01:00

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Dott. Manfredo Atzeni

*Il Componente designato dal Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

Dott.ssa Maria Luisa Bernardi

*Il Componente designato dal Ministero
dell'Università e della Ricerca*

Dott. Gaetano Cataldo

*Il Segretario del Collegio con funzioni
di verbalizzante*

Dott. Pierluigi Perniciano



Università degli Studi di Cagliari

A Collegio dei Revisori

Allegato n. 1 al verbale n. 349 del 24-25 giugno 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO UNICO DI
ESERCIZIO 2023 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

PREMESSA

Il Bilancio unico di esercizio 2023 è stato sottoposto a questo Collegio ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D. Lgs. n. 18/2012, e dell'articolo 41, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Cagliari, ai fini della Relazione di competenza.

L'approvazione del Bilancio è prevista, ai sensi del comma 5 del citato articolo del D.Lgs. 18/2012, al 30 aprile dell'anno seguente alla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2024 ha deliberato lo slittamento del termine per l'approvazione del consuntivo, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del citato Regolamento, il quale prevede che, in caso di obbligo di redazione del bilancio consolidato o in presenza di particolari esigenze, il termine ordinario possa estendersi fino a un massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Nella seduta in parola è stato deliberato (n. 77/24C) il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio a causa, tra l'altro, dell'implementazione dell'applicativo CINECA "Allocazione tasse", utilizzato per la prima volta e che ha inciso sulla composizione di ratei e risconti passivi.

Il bilancio unico dell'esercizio 2023, predisposto dalla Direzione Amministrazione e Finanza, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 13 giugno 2024, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. La documentazione è stata integrata con successivo invio del 18 giugno.

Il Collegio prende atto della documentazione inviata, che si compone di:

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico;



Università degli Studi di Cagliari

A Collegio dei Revisori

3. Rendiconto finanziario;
4. Nota Integrativa;
5. Relazione sulla gestione;
6. Prospetti SIOPE.

Nel corso della seduta è stata richiesta, e messa a disposizione dagli Uffici, la Relazione sul contenzioso.

Le informazioni contenute nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa attestano che l'esercizio è stato gestito secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale dettati dal DI 19/2014, come modificato dal DI 394/2017. La redazione del documento ha, inoltre, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo, terza edizione del 2019, redatto ai sensi dell'articolo 8 del citato DI 19/2014, per il supporto delle attività gestionali degli Atenei.

Per quanto di rilievo ai presenti fini, nella Relazione sulla Gestione, predisposta dal Direttore generale, si dà conto dei risultati conseguiti per i quattro Indicatori economico-gestionali, che consegnano parametri positivi di misurazione degli ambiti analizzati:

1. indicatore sulle spese di personale, la cui percentuale ultima attestata del 69,03% è riferita al 2022 mentre il dato dell'esercizio in corso è in fase di validazione da parte del MUR;
2. indicatore di indebitamento, confermato pari a zero, non avendo l'Ateneo contratto mutui passivi;
3. indicatore ISEF (di sostenibilità economico finanziaria, determinato in base ai limiti delle spese di personale e delle spese per indebitamento di cui al d.lgs. 49/2012), che ha mantenuto valori superiori all'unità (elemento che consente l'attivazione di nuovi corsi di studio) nel 2022, ultimo dato consolidato, non essendo ancora conclusa la fase di monitoraggio e la conseguente indicazione dal parte del MUR delle facoltà assunzionali;
4. indicatore di tempestività dei pagamenti, che ha raggiunto un'apprezzabile performance ai fini della qualificazione dell'Ateneo quale ente virtuoso.



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ED ANALISI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE.

1) Situazione patrimoniale al 31/12/2023

La situazione patrimoniale evidenzia un attivo pari a 710.614.660,44 euro, con un ulteriore consistente aumento per 83.738.397,47 euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'incremento dei crediti verso MUR (euro 51.175.468,98) e delle disponibilità liquide (in aumento di euro 30.157.133,23).

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a 9.344.211,18 euro, in crescita rispetto al 2022 per 4.186.360,29 euro, riconducibile alla voce "*immobilizzazioni in corso e acconti*", legata in particolare alla realizzazione di infrastrutture non ancora collaudate.

Le **immobilizzazioni materiali** nel bilancio d'esercizio 2023 sono pari a 106.253.644,60 euro, sostanzialmente invariate rispetto al 2022.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a 313.943,02 euro, in diminuzione di 21.776,05 euro, dovute a svalutazioni e rideterminazioni di valore come specificato dettagliatamente in Nota Integrativa.

La Nota integrativa include una tabella riassuntiva delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Cagliari e il prospetto dei debiti/crediti nei confronti dei vari organismi elencati, riportando sia le partecipazioni non iscritte nello Stato Patrimoniale (come disposto da Manuale Tecnico Operativo – MTO), sia quelle valorizzate e incluse nelle immobilizzazioni finanziarie. Per gli aspetti di interesse, il Collegio rinvia alla Relazione sulle società partecipate per l'omogenea redazione del bilancio consuntivo 2022, approvata nella seduta del 26 settembre 2023 (cfr. verbale n. 338).

Il totale dei **crediti** è pari a 291.607.235,62 euro e registra un ulteriore aumento, rispetto a quanto già realizzato nell'esercizio 2022 rispetto al 2021, di 47.777.355,70 euro, determinato per larga parte dalla voce "*Crediti verso MUR*" per euro complessivi 51.175.468,98 dovuti a saldi FFO 2022 e 2023, Erogazioni Borse e progetti di ricerca. Non vi è una componente correlata del Fondo svalutazione crediti.

La voce "*Crediti verso Regioni e Province Autonome*", valutata con attenzione anche nelle relazioni relative ai Bilanci di esercizio precedenti, registra una sensibile riduzione. Pur non



Università degli Studi di Cagliari

A Collegio dei Revisori

presentando particolari criticità, tale voce si è sempre distinta per essere costituita da crediti afferenti a progetti di importi consistenti e sostanzialmente statici. La diminuzione per euro 11.336.589,00 si deve all'avanzamento di alcuni di questi progetti, con il conseguente realizzo del credito. Tra tutti i crediti realizzati è d'uopo citare nella presente relazione il Progetto SMART GRID (passato dal valore di euro 10.800.000,00 a euro 9.000.000,00), gli interventi di edilizia universitaria finanziati dalla L.R. 1/2011 (da euro 3.300.000,00 a euro 250.000,00) e alcuni progetti in favore dei Dipartimenti (a titolo maggiormente significativo: Ingegneria Elettrica e Elettronica da euro 2.182.539,00 a euro 1.259.337,00; Scienze della Vita e dell'Ambiente da euro 3.541.070,00 a euro 2.042.029; Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e Mobilità da euro 3.635.029,00 a euro 2.367.521,00).

Permane anche in questo esercizio, nella già esaminata voce '*Crediti verso altri (privati)*', la posta attiva consistente verso la Fondazione di Sardegna per euro 5.800.739,00.

Le **disponibilità liquide** sono pari a 253.972.369,38 euro e corrispondono al fondo di cassa esposto nel giornale di cassa e nel rendiconto finanziario (consistenza riscontrata anche nella verifica di cassa periodica relativa al quarto trimestre 2023 – verbale n. 346 del 23 aprile 2024).

Il **patrimonio netto** è pari a 216.530.523,13 euro, in aumento di 10.045.130,14 euro, rispetto all'anno precedente, e corrisponde all'utile dell'esercizio 2023.

L'ammontare complessivo dei **Fondi per rischi e oneri**, istituiti secondo la Nota integrativa per fronteggiare *perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza*, è pari a 29.727.765,85 euro, in aumento, rispetto al 2022, di 4.600.232,07 euro. Anche nell'esercizio 2023, particolare significatività assume l'importo relativo al Fondo per cause e controversie non tributarie che presenta un valore a fine esercizio pari a 7.251.696,00 euro e la voce Fondo rischi rendicontazione progetti, in diminuzione, seppur pari a 5.333.165,00 euro. Dalla Relazione riservata, messa a disposizione nel corso della seduta, emerge che l'appostamento è stato determinato sulla base delle pretese come esplicitate o dedotte dalla controparte nei vari giudizi in corso, calcolando quindi un'alea elevata di esposizione sulla base delle domande.

Sono rimaste pendenti 250 cause, come lo scorso esercizio, in gran parte dinanzi al giudice civile e in parte dinanzi al giudice amministrativo.

Ancora non definita la vicenda relativa alla liquidazione in corso del Consorzio denominato CyberSAR, nell'ambito della quale si rilevano rapporti creditori e debitori reciproci con l'Ateneo (i crediti verso l'Università ammontano a 2.517.662,99 euro, oltre IVA; i crediti verso il Consorzio, da



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

parte dell'Ateneo, sono pari 1.902.094,00 euro, ai quali occorre sommare 561.059,06 euro a titolo di canoni d'affitto e di utenze per l'uso di locali).

Il Collegio, anche in questa circostanza, come per l'anno pregresso, sottolinea, ai fini della determinazione dei Fondi Rischi, in generale, e del Fondo per cause e controversie non tributarie, in particolare, l'importanza di operare secondo il criterio della prudenza, reiterando il richiamo all'attenzione sui casi di eventuale soccombenza dell'Ateneo, per ogni adempimento conseguente.

I **debiti** sono pari a euro 28.752.262,28, in aumento rispetto all'anno precedente di 3.566.911,74 euro, valore essenzialmente legato ai *Debiti verso fornitori*. I debiti verso i dipendenti, che ammontano a 3.696.663,00 euro, sono in aumento (il valore precedente era pari 2.801.980,00 euro). Come spiegato nella Nota Integrativa, la posta, in applicazione di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nonché nella nota tecnica n. 2 del 14 maggio 2017, approfondita con la Nota Tecnica n. 6 “*Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri*” del 23 luglio 2020 della Commissione ministeriale per la contabilità delle università, è stata costituita al fine di dare evidenza a voci passive che, pur se non troveranno effettiva manifestazione finanziaria (ad es. “*Ferie non godute e maturate*”), necessitano di rilevazione, in osservanza dei principi di adeguata rappresentazione del Bilancio.

La suddivisione dei debiti per scadenza riporta la durata dell'esposizione entro l'esercizio, evidenziando l'assenza di esposizioni debitorie ultrannuali.

I **Ratei e i Risconti** sono voci di particolare significatività poiché strettamente legate all'attività progettuale e di investimento ricadente su due o più esercizi. Il D.L. 394/2017 ha stabilito che nell'Attivo e nel Passivo trovino ulteriore distinzione, attraverso due nuove macroclassi (D all'attivo ed F al Passivo), i Ratei Attivi e i Risconti Passivi per Progetti e Ricerche in corso, che sono pertanto stati espunti dai Ratei e Risconti Attivi (Macroclasse C) e Passivi (Macroclasse E). La tecnica contabile applicata (Metodo della Commessa Completata) prevede che i proventi e i costi per ogni singolo progetto registrato nell'esercizio siano tra loro misurati sulla base degli stati di avanzamento. In caso di proventi maggiori dei costi, la parte eccedente è oggetto di risconto negli esercizi successivi; nel caso contrario, si imputa la quota di proventi di competenza iscrivendo un rateo per la differenza. Questa modalità vale per i progetti dal 2014 in poi. Considerato il numero elevato di progetti e la loro ricaduta pluriennale, si evidenzia come tale tecnica determini la composizione di una voce D) – Ratei Attivi e F) – Risconti Passivi per progetti e Ricerche in corso, di elevato importo:

1. D) **Ratei Attivi** per progetti e Ricerche in corso per 47.953.717,95 euro (nel 2022 euro 46.305.836,35);



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

2. F) **Risconti Passivi** per Progetti e Ricerche in corso per euro 353.885.205,34 euro (nel 2022 euro 286.853.066,03).

L'aumento estremamente rilevante per ulteriori euro 67.032.139,31 euro (già nel precedente esercizio l'aumento si era attestato in maggiori 79.493.038,30 euro) di quest'ultima voce è attendibilmente riferito all'aumento, con ulteriori nuove proposizioni, delle attività progettuali di ricerca post-Covid19 oltreché della progettualità relativa al PNRR.

Il Collegio, nel prendere atto della metodologia applicata, a fronte del rilevante ammontare di tali poste patrimoniali, esprime l'esigenza che la competente Area Amministrazione e Finanza perduri nell'opera di una costante verifica della gestione e delle movimentazioni relative alle medesime poste.

2) Conto economico al 31/12/2023

Il conto economico espone un **risultato di esercizio 2023** rilevante, pari a 10.045.130,00 euro, quale differenza fra ricavi e costi totali.

Di seguito si analizzano le principali voci che hanno concorso al conseguimento di tale dato.

Ricavi

1. I proventi operativi passano da euro 248.505.913,00 a euro 257.373.611,00 in aumento del 37,56% in raffronto con l'esercizio passato. Essi sono così composti:
 1. 35.549.797,00 euro di **proventi propri**, in aumento di 4.953.614,00, derivanti principalmente da Proventi da Ricerche per finanziamenti competitivi (voce in aumento di euro 3.902.578,00);
 2. 210.357.915,00 di **contributi**, con un incremento, pari a 7.778.003,00 euro, rispetto all'esercizio 2022. Nell'aggregato sono contabilizzate: le assegnazioni del MUR e di altre Amministrazioni centrali, che costituiscono il 78,43% della voce (nel 2022, 78,46%) e, come ipotizzato nelle previsioni, una dinamica di crescita significativa ha riguardato il FFO, che ammonta a 140.319.537,00 euro (+4.844.774,00 euro rispetto all'anno 2022); i contributi correnti da Regioni e Province Autonome, pari a 35.051.861,00 in aumento sul 2022 di 1.243.179,00. Si tratta della seconda voce più rilevante della voce A) II – Contributi della quale costituisce il 17,29%;



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

3. 11.465.899,00 euro per **altri ricavi e proventi diversi**, in diminuzione di euro 3.863.919,00 euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, nell'ambito dei quali si assiste alla diminuzione sia della voce 'Altri Ricavi e Proventi' sia della voce 'Assestamento competenza ricavi su progetti' riferito ai progetti finanziati sino al 2013. Su quest'ultimo profilo, come già osservato negli esercizi precedenti, diversamente dai progetti successivi al 2013, che sono contabilizzati secondo il Metodo della Commessa completata (vedasi riferimenti ai Ratei e Risconti Attivi/Passivi per Progetti e Ricerche in corso), è inserito in scritture di apertura e di chiusura "cost to cost", ovvero pareggiando con un ricavo i costi effettivamente sostenuti. Ne consegue che durante il 2023 sono stati contabilizzati costi relativi ai progetti in essere in misura minore rispetto all'esercizio 2022.

Costi

4. I **costi del personale** ammontano a 135.533.276,00 euro (pari a circa il 56,47% dei costi operativi – lettera B). Di questi, il 69,00% sono relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (93.522.687,00 euro), mentre il restante 31,00% (42.010.589,00 euro) è relativo al personale dirigente e tecnico-amministrativo. La voce evidenzia un aumento 1,14% rispetto al rapporto dell'anno precedente, ascrivibile ad un aumento di personale tecnico amministrativo maggiore rispetto all'esercizio precedente. In valori assoluti, il personale docente e ricercatore è aumentato di 100 unità, mentre il personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentato di 53 unità T.I. e 12 unità a T.D.;
5. I **costi della gestione corrente** sono complessivamente pari a euro 81.735.381,00 (nel 2022 73.340.672,00 euro). Si tratta del 34,06% dei costi operativi – in aumento del 1,20% rispetto al 2022. All'interno di tale aggregato si evidenziano costi con un ulteriore aumento per il sostegno agli studenti pari a 40.967.707 euro (nel 2022 euro 37.704.401) soprattutto per le borse di studio per i corsi di specializzazione medica mentre la quota residua è principalmente relativa all'acquisto di beni e servizi
6. I rimanenti costi sono relativi ad **ammortamenti e svalutazioni** per 12.727.031,00 euro, **accantonamenti per rischi e oneri** per 5.797.459,00 euro (soprattutto derivanti da Accantonamento per cause e controversie – non tributarie e per Rischi rendicontazione Progetti e per Rinnovi Contrattuali) ed **oneri diversi di gestione** per 4.176.661,00 prevalentemente per la Perdite su crediti ritenuti ormai non realizzabili). In quest'ultima voce sono ricompresi oneri per 412.148,61 euro relativi ai versamenti per l'esercizio 2023 al bilancio dello Stato in adempimento delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese (cd Spending review).



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

Da ultimo si rileva che rispetto al Budget 2023, approvato in pareggio e senza utile, vi sono differenze assolute apprezzabili come da prospetto in merito alle quali si richiama l'attenzione dell'Ateneo.

Budget 2023		Conto Economico 2023	Differenza
A) Proventi Operativi	227.333.481	257.373.611	+30.040.130
B) Costi Operativi	218.732.165	239.969.808	+21.237.643
C) Proventi e Oneri Finanziari	(1.500)	1.570	+3.070
D) Rettifiche di Valore	-	(5.375)	-5.375
E) Proventi ed Oneri Straordinari	(718.000)	1.012.299	+1.730.299
E) Imposte	(7.850.099)	(8.367.167)	+517.068
Oneri Interni (Budget 2023)	(31.717)	-	+31.717
UTILE	---	10.045.130	+10.045.130

3) Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nel corso dell'esercizio: il cash flow positivo (30.157.133 euro) deriva da un flusso di cassa operativo di 42.950.077 euro, cui si aggiungono le risultanze dell'attività di investimento netto (-12.792.944 euro). A seguito delle predette movimentazioni, la disponibilità monetaria finale è risultata pari a 253.972.369 euro, a fronte di quella iniziale, pari a 223.815.236 euro che coincidono con le risultanze dei documenti contabili.

4) Prospetti Siope

I prospetti SIOPE riportano una situazione di cassa pari a 371.186.900,88 euro per incassi e 341.029.767,65 euro per pagamenti, con una differenza pari a 30.157.133,23 euro che coincide con le risultanze del conto del patrimonio e del Rendiconto di liquidità.

5) Attestazioni sui tempi medi di pagamento

L'art. 41 del decreto-legge n. 66/2014 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 33/2013. Il Collegio prende atto dell'avvenuta pubblicazione degli indicatori di tempestività sul sito web istituzionale dell'Ateneo nei termini previsti.

Con riferimento all'esercizio in esame, l'indicatore di tempestività è risultato pari a –(meno) 13,43. Tale valore segnala che i pagamenti sono stati eseguiti in media con circa 13 giorni di anticipo rispetto ai termini previsti dalla legge. Il Collegio dà atto all'Amministrazione della pubblicazione sul sito del dato annuale e dei valori trimestrali assunti dall'indicatore di tempestività dei pagamenti e richiama gli obblighi di comunicare mediante piattaforma elettronica PCC l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo. In merito all'assegnazione degli obiettivi in materia di tempi di pagamento, l'Ateneo rappresenta che ai Dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, è stato assegnato l'obiettivo in materia di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, valutato ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato.

6) Vincoli di finanza pubblica

Le norme di contenimento di finanza pubblica previste dalle leggi finanziarie e dagli ulteriori provvedimenti normativi in materia impongono alle Amministrazioni Pubbliche il rispetto di vincoli di spesa e il versamento delle correlate economie al bilancio dello Stato. Il Bilancio di esercizio 2023 è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni vigenti e delle innovazioni apportate dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) che, all'articolo 1, commi 590-600, ha introdotto, a decorrere dal 01.01.2020, una nuova disciplina delle misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi, sostituendo una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza e definendo un limite complessivo alla crescita di detta spesa, all'interno del quale è possibile una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci in relazione alle esigenze gestionali degli enti.

Con riferimento al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, il comma 594 prevede il versamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in relazione alle norme abrogate dalla legge 160/2019, analiticamente riportate nell'allegato A della medesima, incrementato del 10 per cento. Come precisato dalla circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 continuano, invece, ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel citato allegato A per le quali, ove previsto, permane l'onere di versamento al bilancio dello Stato.



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

In attuazione di quanto disposto dalla normativa, è stato operato un versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2020 per complessivi 412.148,61 euro. Il Collegio ha certificato la relativa scheda di monitoraggio e verificato l'effettuazione dei versamenti.

La legge 160/2019 ha dettato, inoltre, una nuova disciplina delle misure di contenimento della spesa per beni e servizi, disponendo (comma 591) che, in ciascun esercizio, non possa essere maggiore del valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci consuntivi deliberati. A completamento di tale previsione, l'articolo 1, comma 593, ha stabilito che tale tetto di spesa possa essere superato, in osservanza dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi per ciascun esercizio, rispetto a quelli conseguiti nel 2018. Il Legislatore ha inoltre precisato che l'aumento dei ricavi può essere utilizzato per incrementare le spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento e che non devono concorrere alla quantificazione dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

L'articolo 1, comma 592 ha definito i criteri di valutazione dell'aggregato di spesa per l'acquisto di beni e servizi, individuando, per gli enti che adottano la contabilità economico-finanziaria, le voci rilevanti del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.04.2013:

- B6) Costi per materie prime, di consumo e di merci;
- B7) costi per servizi distinti nelle sotto-voci:
 - a) erogazione di servizi istituzionali;
 - b) acquisizioni di servizi;
 - c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi;
 - d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo;
- B8) costi per godimenti di beni di terzi.

Con specifico riferimento alle Università, il raccordo fra le voci di bilancio previste dal Legislatore al comma 592 della legge 160/2019 e quelle degli schemi di bilancio di cui al DI MIUR-MEF n. 19 del 14.01.14 così come modificato dal DI MIUR-MEF n. 394 del 08.06.17 è demandato alla definizione di linee guida operative da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, come auspicato anche nella Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.



Università degli Studi di Cagliari

Al Collegio dei Revisori

Allo stato, tali indicazioni ministeriali non risultano ancora emanate. Pertanto, al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, l'Università di Cagliari ha dovuto provvedere a individuare una propria metodologia di calcolo e di monitoraggio del limite utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Cineca nel sistema U-GOV di contabilità, allineandosi, in tal modo, agli altri Atenei italiani che impiegano il medesimo sistema informativo.

Una successiva circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19/5/2022, ha precisato, inoltre, che *“agli enti ed organismi pubblici rientranti nell’ambito di applicazione definito dalla legge; art. 1, commi 590 e ss, della legge n. 160/2019, di escludere, per l’anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.”*

In seguito alle indicazioni contenute nelle citate circolari, l'Università di Cagliari ha individuato una metodologia di calcolo che è stata approvata dal C.d.A. con delibera n. 57/21C del 25/03/2021 e modificata con DR del 21/10/2022, Prot. 916.

Sulla base dei criteri adottati, il parametro di riferimento per la spesa per beni e servizi – calcolato come media dei valori rilevati negli esercizi 2016-2017-2018 – è stato valutato in 18.440.806,39 euro. Lo scorso anno la stessa media presentava un valore pari a 18.936.083,53 euro, con una differenza pari a 495.277,14 euro che l'Ateneo giustifica per una differenza nella spesa per i buoni pasto. Il corrispondente valore per l'esercizio 2023 è pari a 26.004.663,81 euro, risultando superiore alla media prevista dalla norma per euro 7.563.857,42. L'Ateneo ricorre, pertanto, alla possibilità di superare il limite, prevista dal c. 593 della L. 160/2019, in presenza di maggiori ricavi contabilizzati nell'esercizio precedente che risultano uguali a 19.807.848,16.

Il Collegio chiede di essere aggiornato in via continuativa in merito all'andamento della spesa per beni e servizi e alla sua coerenza con i valori di riferimento per l'esercizio 2023. Invita, inoltre, l'Università a procedere alla rideterminazione dei valori soglia dei costi e dei ricavi, una volta emanate le indicazioni operative del Ministero dell'Università e della Ricerca, attuative delle disposizioni dell'articolo 1, commi 590-600 della legge 160/2019.

7) Conclusioni

Nel corso dell'esercizio esaminato, il Collegio ha svolto le proprie competenze con riferimento all'intero anno, riscontrando, sulla base delle verifiche periodiche effettuate, una corretta tenuta delle contabilità.



Università degli Studi di Cagliari

A Collegio dei Revisori

Le sedute dell'anno si sono svolte a mezzo di videoconferenza oppure in presenza, sulla base del Regolamento per lo svolgimento a distanza delle sedute degli Organi Collegiali statuari, degli altri organismi, degli organi collegiali delle strutture didattiche e di ricerca e dei Centri di servizio dell'Ateneo.

Ciò premesso, il Collegio, alla luce delle verifiche eseguite e sulla base dell'esame della documentazione trasmessa e delle informazioni acquisite dagli Uffici, nel richiamare le osservazioni formulate nella presente relazione, esprime **parere favorevole** ai fini dell'approvazione del Bilancio Unico d'esercizio dell'Ateneo di Cagliari per il 2023.

Letto, firmato e sottoscritto con firma digitale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Dott. Manfredo Atzeni

Il Componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Maria Luisa Bernardi

Firmato digitalmente da

Maria Luisa Bernardi

2024-07-02 17:26:17 +0200

Il Componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca

Dott. Gaetano Cataldo

Firmato digitalmente da: GAETANO
CATALDO
Luogo: Bari
Data: 02/07/2024 12:19:36



Manfredo
Atzeni
03.07.2024
09:12:01
GMT+01:00